Anno VIII - Agosto 1990 - N. 8 Nuova serie - Rieti - Via Paolessi, 14

in BICICLETTA

giornale nazionale ciclismo dell'UISP

Spediz. in abb. postale - Gr. 3°/70%.
In caso di mancato recapito rinviare Uff. FE AD per la restituzione al Mittente che si impegna a corrispondere il diritto fisso di L. 80.

misano adriatico mare & sport

A Misano la Festa del ciclismo UISP ha movimentato le attività per una settimana

MARE FORZA SETTE

Sulla costa romagnola finale di «Bici in città», Mountain Bike, Bmx, cicloamatori. E intrattenimenti e mostre d'arte nell'ambito del progetto «Sport Arte e Spettacolo»

Misano - Clima di gran festa a Misano per la settimana del ciclismo Uisp. La cittadina rivierasca ha ospitato dal 15 al 21 luglio le attività previste dal (nutrito) cartellone approntato nell'ambito del progetto «Sport-Arte-Spettacolo». Occasioni di svago e divertimento per tutti e un motivo di attrattiva turistica in più per il noto centro balneare del litorale romagnolo. La mostra e il concorso di pittura allestiti e curati dal Centro Arte e Cultura di Aurelio Barbalonga e gli spettacoli del corpo di ballo «Cinema che follia» hanno piacevolmente allietato la «sette giorni» di Misano che, sotto il profilo sportivo, ha offerto spunti di notevole interesse con la finale del chilometro cronometrato del Bici in città, il triathlon sprint, il mountain bike e il campionato regionale amatoriale (all'interno resoconti e classifiche delle varie gare). Un particolare successo ha incontrato il centro di avviamento al bmx, promosso dalla Lega ciclismo dell'Uisp e patrocinato dal Comune di Misano.

Si sono iscritti ed hanno preso parte al programma di attività formative circa duecento ragazzi fra cui tedeschi, francesi, belgi e cecoslovacchi.

Al Grand Prix conclusivo (una prova agonistica che ha suscitato grande interesse di pubblico) hanno preso parte tutti gli allievi del corso e rappresentative di Modena, Bologna, Ferrara e Senigallia, per una partecipazione complessiva di duecento sessanta ragazzi.

Molto applaudite le evoluzioni del gruppo acrobati dell'Uisp di Pavia che hanno fatto da corollario alla manifestazione.

Servizi alle pagg. 2 e 6

CASTELVETRO

Campionato amatoriale

A PAG. 5

GENOVA

Campionato di cronoscalata

A PAG. 5

In margine ad una sterile polemica sul giro d'Italia donne

LA MOSCA AL NASO (DELLA F.C.I.)

Cosenza - Una breve premessa per capire il fatto. Come è noto il 3° Giro d'Italia femminile è partito quest'anno da Cosenza il 14 luglio. L'organizzatore della manifestazione sportiva è il dr. Eugenio Bomboni del «Velo Club Donna Sport» di Roma. Le atlete sono tesserate alla FCI. Il 13 luglio nella stessa città calabrese si è svolto il prologo per l'assegnazione della prima maglia rosa. L'organizzazione e – relativo non indifferente onere finanziario – sono stati a carico della lega Ciclismo UISP di Cosenza. Ed ecco il fatto e le considerazioni conseguenti. Il pomeriggio del giorno 13 l'organizzazione presenta il giro e le squadre ciclistiche alla presenza del Presidente provinciale UISP di Cosenza e delle autorità politiche e sportive della città e della provincia.

Tutti prendono la parola; tutti salutano calorosamente e rivolgono il tradizionale «in bocca al lupo» alle atlete; tutti ringraziano gli organizzatori per la bella giornata di sport che viene offerta al pubblico accorso numeroso nonostante brevi momenti di pioggia. Tutti insomma respirano aria di amicizia ed allegria. Tutti tranne uno. Un certo Serra, etichetta da occasione, sorriso sardonico, prende spavaldo la parola e che cosa dice? Dice in sostanza che il Giro d'Italia è organizzato dalla FCI, che le atlete sono tesserate della FCI e, con una buona dose di sfrontatezza, esprime tutto il suo rammarico per aver letto la scritta UISP sui manifesti, sulle locandine, sulle targhe commemorative, sugli striscioni, sulle magliette, e su altri materiali propagandistici del Giro d'Italia; tutto ciò, dice lui, non è giusto.

Ma chi è costui che porta questa nota stonata, l'unica, in tanta festa? ci si chiede intorno. Qualcuno dice che è – nientemeno – il Presidente regionale della FCI. Ohibò! Illustre sconosciuto signor presidente Serra, ma chi ha mai messo in discussione il ruolo della FCI nel giro d'Italia. Noi certamente no. Forse questo blasonato (ancorchè fantomatico) presidente non ha digerito il fatto che l'UISP di Cosenza abbia saputo organizzare così bene il prologo. E' vero, il giro e le atlete sono della FCI; ma non è colpa della UISP se la scelta del team organizzativo è caduta su quello UISP e non su quello federativo. Evidentemente si è trattato di una scelta di qualità.

E' molto facile ed estremamente comodo salire su un palco costruito da altri e trovare la festa già tutta preparata. Forse questo signore era pronto a proclamare l'incapacità (secondo lui) dell'UISP ad allestire una simile impegnativa manifestazione. Certo quel pulpito gratuitamente guadagnato era una buona occasione per farlo.

Suo malgrado, signor presidente, deve prendere atto invece che le cose hanno funzionato alla perfezione e da quel palco ha perso una buona occasione per dimostrare un minimo di sportività ed amore per il ciclismo.

Avrebbe fatto più bella figura ad unirsi alla festa ed agli unanimi consensi anzichè cadere in una inutile e sterile polemica.

Grazie dr. Bomboni per averci accordato tanta fiducia e grazie per aver dato atto pubblicamente della capacità dell'UISP cosentina.

Grazie anche a te, campione del mondo Francesco Moser per aver onorato e nobilitato con la tua presenza questo prologo di Cosenza; ecco tu sì che ami il ciclismo anche se organizzato dall'UISP; ma tu, nessuno lo dimentichi, non sei soltanto campione di sport ma anche di lealtà e di amicizia. Un grazie, infine, a nome del pubblico cosentino e calabrese al team UISP di Cosenza per il lavoro svolto, per l'abnegazione profusa e per il sacrificio non indifferente sostenuto per la ottima riuscita della manifestazione.

Dino Stella

Per Romano

La redazione di «In Bicicletta» esprime ai familiari di Romano Roccati il cordoglio e la commossa partecipazione all'immenso dolore che li ha colpiti per la perdita del caro Romano, stimato dirigente di Lega, tragicamente scomparso a seguito delle ferite riportate in una caduta mentre stava partecipando alla Terni-Minsk, manifestazione per la pace.

misano adriatico mare & sport

Nella festa del ciclismo UISP trionfano amicizia e buon umore

RIFLESSI DI MARE E BICI IN... BIKINI

MOUNTAIN BIKE

I bikers nella valle del Conca

A Misano si è svolto un raduno di Mountain Bike, che si è snodato lungo il fiume Conca, per lo più in secca, lungo sentieri sugli argini e nella zona golenale, piena di canne palustri, cespugli, fiori, rovi e... campeggi di zingari. Salendo e scendendo dagli argini i bikers ammiravano il mare in lontananza e il paesaggio sconosciuto che si nasconde nei fiumi.

Contrariamente ad altri corsi d'acqua, il Conca non ci è apparso trasformato in una pattumiera, mancavano i rifiuti e i rottami di ogni genere.

Ad un certo punto abbiamo scoperto una diga con un bacino di acqua pulita, un laghetto che ospitava gabbiani, siamo giunti in gruppo in una casa colonica dove ci hanno offerto acqua fresca di pozzo.

E' stata una escursione di 21 km., veramente turistica e non, come spesso accade, una corsa pazza di una strana tribù... di indiani, visto che tutti gridano: «Dove sono le frecce?» (indicative del percorso).

A Misano non c'erano frecce, l'andatura era modesta, i ritardatari erano attesi e tutti si sono divertiti. Alla fine tutti sono stati premiati e fra le società più distanti il Bici Club di Foggia e due team di Catania.

CLASSIFICHE

1984/85: 1) Biavati Stefania, Benfenati FE; 2) Vecchi Alex, Benfenati FE; 3) Monticelli Luca, Misano A.

1982: 1) Villa Daniele, Misano A.; 2) Tredesini Simona, Benfenati FE; 3) Fabbri Elia, Misano A.

1981: 1) Reponi Mirco, Baggiavara MO; 2) Bellada Tomas, Benfenati FE: 3) Leonardi Massimo, Valdaosta.

1980: 1) Biavati Mattia, Benfenati FE; 2) Recchia Cristiano, Misano A.; 3) Vecchi Jonata, Benfenati FE.

1979: Campagnoli Nicola, Morane MO; 2) Tambesi Nicola, Misano A.; 3) Fabbri Alessandro, Misano A.

1978: 1) Guzzinati Michela, Benfenati FE: 2) Alloggio Giuseppe, Misano A.; 3) Ballada David, Benfenati FE.

1977: 1) Raponi Mirco, Baggiavara MO; 2) Benfenati Federico, Benfenati FE; 3) Piccinini Filippo, Bologna.

1976: 1) Derù Alessandro, Misano A.; 2) Barogi Francesco, Misano A.; 3) Selvatici Mirco, Benfenati FE.

Open: 1) Garuti Michele, Bologna; 2) Angelini Marco, Misano A.; 3) Perazzini Emil, Misano A.

TRIATHLON

Decisiva la frazione di corsa a piedi

«Un percorso duro ma entusiasmante. Grande pubblico e bella organizzazione. Ci sarò certamente anche l'anno prossimo». Tolmino Mela, 35enne di Pesaro, è il vincitore del 1° Triathlon Sprint Città di Misano, disputatosi alla presenza di una ventina di atleti.

Una terna di prove, natatoria di 400 metri, ciclistica di 17 chilometri e 6 di corsa a piedi.

A far vivere un momento di alto contenuto atletico ed agonistico i migliori rappresentanti della specialità, e non a caso, a confermare i favori del pronostico, concorrenti della scuola pesarese dell'I.D.M.

Il tempo complessivo impiegato dal neoprimatista de circuito è dj 58.32.67, a 16" il conterraneo Matteo Semprini, 25 anni, a 3'35" Alessandro Galli del T.V.S. di Varese.

Il primo posto nella categoria «Over 40» è andato al ferrarese del Triathlon Club Umberto Bolognini al comando in 1.08.11 davanti al bolognese dell'Acquadela Arnaldo Chellini, distaccato di 4'58" e a Fabio Merazini a 9'30".

La gara si è decisa nella prova di corsa a piedi con Mela in grande recupero su Semprini, autore di una ciclistica di livello professionistico, che ha ceduto il blasone del comando nel secondo giro podistico.

Consensi positivi per il debutto a Misano per uno sport non eccessivamente conosciuto qual è il Triathlon e l'impegno dell'ARCI UISP locale, della lega nazionale ciclismo dell'Amministrazione Comunale, a proseguire su questa strada.

La città di Misano ha tutte le carte in regola per ospitare fra qualche anno una prova nazionale di Triathlon Sprint.

CLASSIFICHE

Assoluti: Tomino Mela, IDM Pesaro, 58.32.67; Matteo Semprini, IDM Pesaro, 58.48.34; Alessandro Galli, TVS Varese, 1.01.07; Marco Artusio, IDM Pesaro, 1.02.00; Francesco Pandolfi, IDM Pesaro, 1.03.24; Gilberto Parioli, Triathlon FE, 1.04.19;

Categoria «Over 40»: Umberto Bolognini, Triathlon FE, 1.08.11; Arnaldo Chellini, Acquadela BO, 1.13.09; Fabio Merazini, 1.17.41; Agostino Corradini, Pontelungo, 1.17.52; Ariano Navarra, Consar, 1.24.04; Domenico Messina, DLF BO, 1.24.09.

BICI IN CITTÀ

Classifica del chilometro cronometrato

CLASSIFICA GENERALE

1) Troise Maurizio, B, S.C. Debbi Rist. Danilo, 1'10"98; 2) Ortoloni Renato, E, S.C. Azzurra, 1'14"11; 3) Posterino Michele, C, G.S. Franca Posterino, 1'14"49; 4) Galdiolo Stefano, A, G.S. Bruschi, 1'15"10; 5) Marosi Mario, E, S.C. Teledata, 1'15"42; 6) Barone Luigino, B, G.S. Ogliaro Cora, 1'15"62; 7) Lemmi Marco, B, G.S. Jacopo, 1'15"70; 8) Cantaroni Ercole, C, U.S. Santini, 1'16"14; 9) Gabrielli Roberto, B, G.S. Papillon C. Motta, 1'16"61; 10) Curetti Giancarlo, E, G.S. Tarros, 1'16"64.

CLASSIFICHE PER CATEGORIA

Categoria A: 1) Galdiolo Stefano, G.S. Bruschi, 1'15"10; 2) Scaramelli Marco, FBM Cicli Pierotti, 1'17"96; 3) Resico Domenico, G.S. De Angelis Bonati, 1'20"02.

Categoria B: 1) Troise Maurizio, S.C. Debbi Rist. Danilo, 1'10"98; 2) Barone Luigino, G.S. Ogliaro Cora, 1'15"62; 3) Lemmi Marco, G.S. Jacopo, 1'15"70.

Categoria C: 1) Posterino Michele, G.S. Franca Posterino, 1'14"49; 2) Cantaroni Ercole, U.C. Santini, 1'16"14; 3) Zani Marco, G.S. Guglielmetti, 1'16"96.

Categoria D: 1) Buccelli Valentino, G.S. MTB Frama, 1'17"56; 2) Bocchini Elvio, G.S. Dival, 1'20"02; 3) Buonagrazia Fabio, G.S. Jacopo, 1'20"15.

Categoria E: 1) Ortolani Renato, S.C. Azzurra, 1'14"11; 2) Marosi Mario, S.C. Teledata, 1'15"42; 3) Curetti Giancarlo, G.S. Tarros, 1'16"64.

Categoria Dilettanti: 1) Morale Salvatore, VVF V. Marci, 1'20"66; 2) Russino Giovanni, G.S. Arcobaleno Rionero, 1'25"49; 3) Fiore Alberto, G.S. Bici Sport Foggia, 1'26"16.

CAMP. REG.LE AMATORIALE

Classifiche

Categoria A/B: 1) Bencivelli Lauro, Teledata; 2) Soli Marco, Debbi, 3) Franceschelli Gabriele, Auto Collina.

Categoria C: 1) Roncassaglia Emilio, Auto Collina; 2) Sambi Pierino, Auto Collina; 3) Bolognesi Agide, Autocolline.

Categoria D: 1) Turicchia Renzo, Panazza; 2) Borghi Giannino, Debbi; 3) Baldini Bruno, Panazza.

Categorie E/S.E.: 1) Manuzzi Giuliano, Panazza; 2) Berti Arrigo, Auto Collina; 3) Ferri Gualtiero, Teledata.

Categoria Donne: 1) De Maria Annalisa, Ferrara in Rosa; 2) Placidi Susanna, G.S. Stella Imola; 3) Valli Andrea, G.S. Stella Imola.

Classifica per Società: 1) Auto Collina, punti 50; 2) Pamazza, punti 39; 3) Teledata, punti 26; 4) Debbi, punti 21; 5) Iacopo.

Lettere in redazione

Fra Padania e Valle del Melo

LA COSA E IL FRONTE DEL «NO»

Caro Marco, l'affetto e la stima che ciascun membro della Lega nutre nei tuoi confronti, per tutta una serie di motivi che non sto qui ad elencare, impedisce di considerare la tua proposta dei cento regolamenti una provocazione. Anzi, ben vengano da parte di altri compagni proposte operative finalizzate alla risoluzione dei problemi di cui spesso non si riesce a venire a capo, in quanto ciò è anche testimonianza che al nostro interno non esistono appiattimenti culturali, maggioranze precostituite, imposizioni dall'alto.

Dopo quanto innanzi, che non è una sviolinata, vengo al punto.

Con la massima sincerità, dopo aver letto con attenzione la tua proposta, ho avuto un attimo di smarrimento... leggo «In Bicicletta» o «l'Unità»?

Svolta di Salerno, Unità nella Diversità, Compromesso storico e non ultima la proposta della «Cosa» all'interno della Lega, mutuati sulla scorta dei cambiamenti politici avvenuti all'interno della sinistra storica.

Non per posizione preconcetta, io mi dichiaro del fronte del no, anche e soprattutto riguardo ai risultati dell'altra... rivoluzione copernicana; Proponi una politica dei 100 fiori, inviti a far fuoco sul quartier generale e poi, contraddicendoti... riproponi delle regole (il decalogo) che devono valere per tutti.

Qualsiasi consorzio civile, per governare ed autovernarsi ha bisogno di norme, la cui inosservanza presuppone una sanzione che sia però uguale per tutti, nel ferrarese come nella Valle del Melo.

Le deroghe lasciamole ad altri: molto spesso, se non sempre, servono ad interessi «particolari» (absit iniuria verbis). Noi non abbiamo altro fine che l'organizzazione e la gestione democratica del movimento ciclistico amatoriale nell'accezione più classica del termine.

Se il motivo recondito delle tue perplessità e dei tuoi dubbi è dovuto ad un paventato calo di tesserati (e questo, credimi, fa onore al tuo riconosciuto attaccamento alle sorti della Lega), non credo però che debba indurci a comportarci come quella madre che per fare pulizia, assieme all'acqua sporca butta via dalla tinozza anche il bambino.

Giuseppe Volonnino

Cicli CASELLI

Prod. propria biciclette corsa, sport e passeggio

Conc. MOSER, OLMO, BENOTTO
Abbigliamento sportivo SEB.
Anna Neri, MOA Sport
Scarpe Diadora, Vittoria

Via Porta S.Pietro, 37 - 44100 FERRARA - Tel. 0532/33683

Riflettendo sulla funzione sociale dell'attività sportiva

SPORT PER TUTTI, SPORT DEL CITTADINO

La ricerca più avanzata nel campo dello sport, con la quale ci andiamo confrontando da tempo, sembra concordare ormai nel sostenere che «lo sport per tutti del nostro tempo stia diventando sempre più lo sport a misura di ognuno, lo sport del cittadino, una nuova possibilità di attività, di record e di vittorie misurabili non solo in assoluto, ma relativamente all'individuo, alle sue condizioni, motivazioni, finalità e valori».

Si va affermando di conseguenza la necessità di riequilibrio in termini d'investimenti in energie umane, scientifiche, economiche, fra lo sport di prestazione assoluta e quello di prestazione relativa: relativa all'età, al livello di efficienza, alle inclinazioni ed alle motivazioni culturali, alle fasce di popolazione od alle categorie sociali, alle aggregazioni associative.

Nuovi soggetti e nuovi bisogni si affacciano ai confini dello sport e tendono ad allargare l'orizzonte. La domanda pressante che sale da essi è sempre più relativa alla qualità dell'offerta e dei servizi. Pur partendo da esperienze per certi versi profondamente diversificate, ci pare però di poter individuare alcune linee di tendenze comuni nelle proposte e nel vissuto sportivo di alcuni soggetti emergenti (donne, anziani, immigrati) o emarginati (handicappati, tossicodipendenti, detenuti) destinati ad incidere profondamente nelle trasformazioni di quel fenomeno culturale ed associativo sempre più universale rappresentato dallo sport.

a cura di Paolo Tisot

SPORT E HANDICAP

Il corpo e la comunicazione

L'affermazione di un concetto dinamico di sport, inteso in funzione delle condizioni e dei bisogni personali e sociali dei praticanti, si misura anche nel rapporto fra attività motoria e portatori di handicap.

Non è questa la sede per affrontare la questione handicap in generale, il rapporto fra due soggetti della comunicazione, il sano e il diverso, il fatto che il deviante rompe le regole cristallizzate del gruppo e quindi mette in crisi, suscita angoscia nel sano e ne determina la risposta aggressiva e di rifiuto oppure quella più sofisticata, ma altrettanto deviante del pietismo e l'iperprotettività.

Esiste però anche nello sport, accanto a un problema di organizzazione delle attività, soprattutto quello dell'integrazione, di quella comunicazione nei due sensi che è cosa ben diversa dal semplice inserimento. Esiste soprattutto l'esigenza di considerare l'efficienza in relazione alle proprie potenzialità iniziali, quindi anche alla presenza di un handicap, e la riscoperta della corporeità anche come sviluppo degli scambi interpersonali, del rapporto con l'esterno oltre che con se stessi, della comunicazione, in una parola. Una riscoperta e uno sviluppo che nel sano favoriscono il processo di individualizzazione, di presa e di coscienza di sé attraverso il contatto innanzitutto fisico con l'esterno. E' con il corpo che il bambino costruisce-conosce se stesso, entrando in relazione con l'ambiente, recependo gli stimoli che da esso provengono. Nell'handicappato la diminuzione di una funzione può innescare meccanismi a circolo chiuso che ne limitano l'evoluzione psicosociale e ciò proprio a causa della mancanza degli stimoli suddetti o della loro unidirezionalità. Il superamento di questo ritardo psico-motorio sta alla base della riabilitazione e dell'integrazione. Il problema reale consiste quindi nel sano come nell'handicappato nel favorire, attraverso un intervento integrato dei diversi soggetti sociali, quest'insieme di stimoli e risposte che facilitano la comunicazione e che per quanto riguarda l'handicappato sono frenati dalla sua menomazione funzionale e dalla conseguente emarginazione determinata dai meccanismi psicologici e sociali accennati.

SPORT E CARCERE

Il corpo nella istituzione totale

In un'istituzione totale, come il carcere, si tende a sviluppare in maniera distorta l'uso e il sopruso del corpo, passando dalla violenza verso gli altri a quella verso se stessi. Con il venir meno della libertà, va affievolendosi il senso della propria identità, del proprio passato e soprattutto del futuro ed «il corpo si adagia, viene dimenticato, disprezzato, viene odiato come conseguenza dell'impossibilità di vivere globalmente». Quasi per assurdo però «quello che più immediatamente si può fare per salvaguardare se stessi dal crollo e dall'abbandono, è sentire il corpo come proprio. Anche in spazi ristretti è possibile vivere il proprio corpo come esistente». La definizione di programmi adeguati sembra quindi essenziale in funzione del domani e non solo dell'oggi e dovrebbe essere condivisa dall'istituzione carceraria in quanto coerente con l'obiettivo della pena come rieducazione e non più come «afflizione».

Anche le esperienze più avanzate potrebbero risultare però come la classica razionalizzazione dell'esistente, il contributo all'umanizzazione di una istituzione alienante, se non fossero collegate ad un progetto più ampio. L'offerta mirata ed appropriata di «tempo libero», come vuole la paradossale terminologia burocratica, da un lato deve favorire la socializzazione, la conoscenza, la partecipazione all'esperienza di gruppo.

Dall'altro deve inoltre tentare di spezzare la separatezza del carcere e di indurre la società a farsi carico, in parte dei problemi che esso propone.

In questa prospettiva di comunicazione, di conoscenza e non di rifiuto del diverso, le esperienze maggiormente significative, sono quelle che, anche attraverso lo sport, cercano di collegare l'istituzione al territorio.

In esse si sperimenta il tentativo di agganciare, attraverso l'intervento delle società sportive, il recluso tramite l'attività sportiva, per poi ritrovarlo all'esterno dell'istituto e riuscire ad inserirlo, creandogli situazioni in cui possa risocializzare, canali di integrazione che si concretizzano in opportunità diversificate.

Nell'esperienza di molte società sportive il termine reinserimento assume già un significato concreto.

Lettere in redazione

Disaccordi
POGGIBONSI, UN'ALTRA STORIA

Pubblichiamo l'intervento dell'amico Ruffa a riprova di come «In bicicletta» stia diventando sempre più palestra di confronto e di scambio di opinioni (pur espresse, talvolta, con eccessiva foga verbale).

Ci auguriamo in futuro di poter ospitare altre «voci» su questo od altri argomenti.

Con la presente intendo fare alcune puntualizzazioni sull'articolo (non firmato) apparso su «In bicicletta» di maggio-giugno 1990, a pag. 8, intitolato «Stage tecnico a Poggibonsi».

Vorrei innanzitutto descrivere brevemente la «storia» di questo corso: il 14 e 15/10/1989, a Bolzano, ho preso parte (in qualità di membro della Commissione Nazionale MTB) ad un Seminario Nazionale sui temi dello Sport in montagna, nel corso del quale, parlando con Palchetti (gli altri membri della Commissione erano assenti), si è deciso di preparare una bozza per un corso di preparazione degli organizzatori, e lo stesso Palchetti mi ha incaricato di occuparmene.

In collaborazione con Costa, della UISP di La Spezia, ho stilato un piano di studi che è stato presentato e approvato da Palchetti a Collegno (TO) nei primi mesi del 1990.

Si è quindi proceduto allo sviluppo dei vari punti precisando anticipatamente la nostra incompetenza in materia di problematiche assicurative, argomento di cui si è preso l'impegno di approfondire Palchetti.

Fin qui nessuno degli altri 3 membri della Commissione Nazionale MTB si è visto e sentito.

Al fine, dopo solleciti e ritardi, si è riunita a La Spezia, l'11/3/90, la Commissione Nazionale MTB (Palchetti, Conforti ed io, assenti gli altri) più Costa. Durante tale riunione ho personalmente letto, parola per parola, l'intera bozza ormai pronta (a parte ciò che riguardava gli aspetti assicurativi che Palchetti non aveva ancora preparato), e, a parte alcune irrilevanti correzioni e aggiunte (peraltro comparse nella versione definitiva delle dispense), tale bozza è stata approvata senza che nessuno esprimesse la minima riserva.

Ciò premesso non posso accettare nel modo più assoluto l'accusa di mantenere scarsi contatti con la Lega Ciclismo e a tale proposito invito l'incognito «giudicatore» ad illustrare le motivazioni che lo hanno indotto ad una tale conclusione espressa con tanta baldanzosa sicurezza.

Mi pare anzi che dal lontano ottobre 1989, a proposito del corso in questione, i membri della Commissione Nazionale siano stati completamente latitanti (a livello preparativo), quindi non mi sento in colpa se non mi sono curato di andare in pellegrinaggio per l'Italia a sollecitare l'attenzione degli interessati (ribadisco comunque che il mio contatto con Palchetti è stato continuo).

Inoltre, a quanto pare dalla precisione con cui il corso è stato riassunto nell'articolo, l'oscuro autore doveva essere presente al corso stesso: perchè dunque non ha espresso il suo giudizio direttamente sul posto, aprofittando dell'«interessante dibattito», anzichè» rifugiarsi dietro un articolo anonimo?

Ancora: il ruolo della Lega Ciclismo, del quale «non si parla mai» nelle dispense, quale dovrebbe essere? Mi pare che, trattandosi di un «Corso per Organizzatori di Manifestazioni di MTB UISP», come è scritto sulla copertina delle dispense, sia implicito che ci si debba attenere ai regolamenti UISP (nessuno ha mai detto il contrario). Vorrei inoltre ricordare che il mio ruolo e quello di Costa doveva essere prevalentemente tecnico, mentre ad altri spettava il compito di preparare le varie modulistiche standardizzate e quant'altro riguardasse espressamente i cavilli dei regolamenti interni UISP.

Un'ultima cosa: che «la dispensa riveli un limite» e che «naturalmente il testo vada rivisto», al limite lo potrà dire il verbale di una consultazione tra i membri della Commissione Nazionale MTB, non il primo anonimo divinamente illuminato, il quale può esprimere il suo illustre parere ma non dettare conclusioni. Per concludere inviterei il redattore a documentarsi maggiormente per non provocare reazioni quanto mai risentite (come la mia) in quelle persone che hanno lavorato a lungo per il bene comune.

Sergio Ruffa
Comm. Naz. MTB UISP

Lombardia

Telefoni e pedivelle

Mantova - Si è svolta a S. Maria di Castiglione delle Stiviere la manifestazione ciclistica valevole quale prova unica di campionato italiano «Arte & Mestieri» per cicloamatori telefonici, il primo ideato e organizzato a questo livello.

I concorrenti provenivano dalle città di Asti, Bergamo, Bolzano, Brescia, Como, Cremona, Forlì, Latina, Milano, Modena, Rovigo, Torino, Trento e Mantova.

Malgrado alcune defezioni, la manifestazione ha riscosso ugualmente un buon successo e le sezioni o i singoli che hanno creduto alla validità della prova e sono intervenuti, se ne sono ritornati portando con sé un ricordo che difficilmente potranno dimenticare.

Alle ore 12, i partecipanti, parecchi dei quali con familiari ed amici, insieme ad organizzatori e collaboratori, hanno preso posto a tavola presso la locale trattoria per consumare in amicizia e tanta allegria uno stuzzichevole pranzo; in un intervallo, una gradita sopresa, sorteggio di bellissimi premi, tanti da soddisfare tutti, concorrenti e collaboratori. Alle ore 14,30 viene dato il via alle ostilità sportive: primi a partire i concorrenti della gara di regolarità cui sono seguite le partenze dei *cronomen* suddivisi per categoria in ragione di età. In una categoria, anni 19-39, il concorrente Zorzi Renzo della Sip di Trento ha fatto registrare il migliore tempo, 20'39" alla media di km. 41,532; tenendo in considerazione che il percorso era molto impegnativo con continui saliscendi e curve pericolose, la media è davvero superlativa. Dopo la proclamazione ufficiale dei cinque neo laureati campioni italiani, è seguita la vestizione, la consegna dei trofei, di premi in natura, l'omaggio floreale, e, l'immancabile foto ricordo.

Categoria regolarità: 1) Pedroni Marco, Dopolavoro SIP Mantova; 2) Scalari Cesarino, Dopolavoro SIP Mantova; 3) Peccini Fulvio, Dopolavoro SIP Mantova.

Categoria Cron. Indiv. Anni 19-39: 1) Zorzi Renzo, Dopolavoro SIP Trento; 2) Soli Marco, Dopolavoro SIP Modena; 3) Pavese Claudio, Dopolavoro SIP Asti.

Categoria Cron. Indiv. Anni 40-45: 1) Marchi Franco, Dopolavoro SIP Trento; 2) Piatti Santino, Dopolavoro SIP Bergamo; 3) Russo Carmine, Dopolavoro SIP Torino.

Categoria Cron. Indiv. Anni 46-55: 1) Brambilla Enrico, Dopolavoro SIP Milano; 2) Finotto Francesco, Dopolavoro SIP Rovigo; 3) Moneghini Angelo, Dopolavoro SIP Brescia.

Categoria Cron. Indiv. Anni 56-65: 1) Lombardo Giuseppe, Dopolavoro SIP Torino; 2) Fertonani Giovanni, Dopolavoro SIP Mantova; 3) Franchino Giuseppe, Dopolavoro SIP Torino.

Classifica società Sezione Dopolavoro SIP: 1) Mantova, 2) Trento, 3) Torino, 4) Bergamo, 5) Milano, 6) Bolzano, 6) Forlì, 6) Rovigo; 7) Asti, 7) Brescia, 8) Cremona, 8) Como, 8) Latina.

Il treno dei desideri

Bergamo - Walter Diegoli portacolori dell'ATC di Bologna con una imperiosa volata conquista per la terza volta la maglia tricolore a S. Pellegrino Terme, a conclusione del Campionato Italiano Autoferrotranvieri.

Partiti sotto una pioggia torrenziale dopo 20 km. si formava un terzetto, con magistrale bravura il Diegoli guadava dal gruppo inseguitore dove raggiungeva i fuggitivi. A 15 km. dall'arrivo Diegoli con un compagno riescono ad allungare e raggiungere il traguardo a braccia alzate. Questo conferma lo stato di forma del bolognese che il giorno precedente si era imposto nella cronoscalata che porta a S. Brigida, alt. 830.

Lazio

Raduno di tandem per non vedenti

Roma - La pedalata non agostinica per non vedenti organizzata da Lega Ciclismo UISP Roma e associazione CISNAR, è stata il clou della giornata ciclistica de 1° Maggio; i partecipanti trasmettevano il loro entusiasmo a quanti erano sul posto per assistere a questa prova, ogni non vedente accoppiato con un accompagnatore in tandem dava vita ad una simpatica manifestazione, all'ultimo veniva stilata una speciale classifica divisa in categorie maschili e femminili.

Ci siamo lasciati con l'impegno di ripetere un'analoga iniziativa quanto prima.

In occasione della ricorrenza del Centenario del 1° Maggio Festa del lavoro la Lega ciclismo UISP ha inoltre organizzato una corsa ciclistica cicloamatoriale sul rinomato circuiti di Caracalla, per l'occasione chiuso al traffico automobilistico per tutelare l'incolumità degli atleti in gara.

Subito dopo il via il gruppo si trasformava in un lungo serpentone multicolore che vivacizzava gli stupendi viali. Già al 3° dei 16 giri in programma prendeva il largo il vincitore Marcello Pace.

CLASSIFICA: Gara 1° Maggio: 1) Pace Marcello, Dopolavoro ATAC; 2) Florio Stefano, Ottica Attardi; 3) D'Aiuto Walter, Dopolavoro ATAC; 4) Vargiu Massimo.

Non vedenti, uomini: 1) Rossini Piero, 2) Frioni Italo, 3) Domenicale Luciano, 4) Scarabocchi Arturo, 5) Pizzuti Marco, 6) COccozza Walter, 7) Frittelli Giuliano, 8) Chiarenza Costantino.

Non vedenti, donne: 1) Ligorio Maria, 2) Pagliaroli Teresa, 3) Tamiria Antonietta, 4) Serio Lucia, 5) Coluzzi Cinzia.

Cronometro non vedenti: 1) Mattioli, 2) Ciocchetti.

Marche

Giro regionale fra gli storici borghi

Spinetoli (AP) - Senigallia, Piane di Spinetoli, Acquaviva Picena e S. Marco di Fermo sono state le sedi di tappa dell'11° Giro delle Marche (9° Trofeo Fattoria Villa Ragnola).

In estrema sintesi i dati salienti: 80 partecipanti, 21 squadre, 3 regioni rappresentate (Abruzzo, Emilia Romagna e naturalmente Marche) in rappresentanza di sette comitati zonali di cinque province.

In quasi tutte le tappe abbiamo avuto come sgradito ospite il maltempo e la pioggia, comunque il giro '90 è da considerarsi riuscito sia dal punto di vista organizzativo che delle adesioni

Le 4 tappe si sono svolte due su percorsi misti e con salita in abbondanza e due su percorsi pianeggianti. Nelle varie categorie hanno vinto veramente i più forti coloro cioè che si sono difesi meglio sui diversi tracciati. Nella categoria A lotta al vertice tra Pettinelli e Peroni; alla fine ha prevalso il primo per i migliori piazzamenti visto che nelle tappe si sono avuti diversi vincitori Pettinelli appunto, Cava, Peroni e Serpillo: un bravo dunque a questi ragazzi.

Nella B vittoria più facile per Perozzi Domenico, un atleta ascolano che partecipa poco alle nostre manifestazioni, molto forte fisicamente che ha vinto di seguito le prime tre tappe lasciando all'abruzzese Pasqualini la quarta in circuito, disinteressandosi della volata finale. Nella C dominio incontrastato dell'emiliano Roncassaglia grazie anche ad un'assenza per motivi familiari di Amabili. Vittorie divise a metà tra il vincitore e Amabili.

Nella D grande lotta fino all'ultimo giro dell'ultima tappa tra cinque atleti marchigiani: Properzi Sandro, Moretti, Navigli, Camaioni e Bocchini. Prima dell'ultima tappa teoricamente tutti avevano la possibilità di vittoria. Decide Navigli che va in fuga all'inizio dell'ultimo giro (un circuito di km. 2), alle spalle del fuggitivo si piazza Properzi davanti al senigalliese Moretti. Per il gioco dei punteggi vince il giro Properzi, con un po' di rammarico comprensibile di tutti gli altri. Le vittorie di tappa sono di Moretti, Camaioni, Bocchini e Navigli.

Nella E vittoria di Naldoni del G.S. Autocollina di Imola; un forte atleta abitué del nostro giro che ha disposto degli avversari a piacere, andando spessissimo in fuga e rendendo sempre viva e bella la manifestazione. Forte sul passo e soprattutto in salita; uno dei migliori atleti del giro. Alle sue spalle lotta incerta tra il marchigiano Tombesi e l'abruzzese Di Nicola; l'ha spuntata il primo. I vincitori di tappa sono Naldoni (3), e Tombesi.

Nella Super E e Dilettanti vincono Coruzzi e Pignotti, categorie comunque con pochi partecipanti, ma onore ai due che si sono sempre impegnati in tutte le tappe. Il gruppo sportivo di Dionisio di Teramo si aggiudica il 9° Trofeo Fattoria Villa Ragnola di Monteprandone (AP) riservato alla società prima classificata precedendo nell'ordine il G.S. Amabili Tecnokalor (Trofeo Confettificio Alessi) la S.S. Pupilli, il G.S. Quadrifoglio e il G.S. Vannicola.

Giancarlo Tordini

Nel nome di Fausto Coppi

Torino - L'edizione 1990 della cicloturistica da Torino a Castellana, patria di Fausto Coppi, si presentava con una connotazione particolare e molto significativa, volendo commemorare il campionissimo a trent'anni dalla sua scomparsa. Così, sfidando il maltempo che imperversava su tutta la zona circostante il capoluogo piemontese, circa 200 cicloturisti hanno preso il via per percorrere i 132 chilometri del percorso.

La manifestazione ha avuto uno svolgimento lineare, se si eccettua una sosta imprevista ad Asti per permettere il transito del ministro Martinazzoli con annessa scorta, e le stesse condizioni meteorologiche sono andate via via migliorando, agevolando così la fatica degli atleti.

Come ormai di consueto la carovana è stata ricevuta con grandissimi onori (e un lauto rinfresco) a Castello d'Annone, dove gli sportivi locali dimostrano ogni volta di più di gradire la presenza degli appassionati della bicicletta.

Nonostante il carattere non competitivo della manifestazione, sulla salita che conduce a Castellania i ciclisti hanno dato vita ad un'accesa bagarre per giungere tra i primi alla presenza di Pietro Coppi, cugino dell'indimenticato Fausto e sindaco di Castellania, che ha poi provveduto a premiare le Società con più partecipanti. Nell'ordine sono state il Borgo Vittoria (65 partenti), gli Amici del Pedale (23), il Garcia Lorca (15), il G.S. I Maggio (11), la Pirelli e l'ILTE (10).

Piemonte

«Baracchino» di prestigio

Cuneo - Nessuno, tantomeno gli organizzatori contavano sul netto successo della presérale di S. Rocco di Bernezzo che, calamitando l'attenzione di una novantina di qualificati atleti, dava vita ad un battagliato e superbo «G.P. Bar Spada Reale».

I 90 iscritti affrontavano i giri del pianeggiante tracciato già collaudato nel prestigioso «Baracchino Cuneese» e dopo vari attacchi e contrattacchi vanificati dalla violenta reazione del gruppo, al termine del secondo giro, si sganciavano 12 dei più prestigiosi concorrenti che con perfetta intesa aumentavano il vantaggio sino ad arrivare con sicurezza solitari al traguardo. La volata lanciata ai 200 mt. vedeva Musso fulminare Moureu, Cioccolo, Gioda, Ferracin, Albiero, Favole, Biaritz, Dell'Atti, Barbero e Gallarato. Nella seconda fascia il quarto arrivato Gioda conquistava la prima posizione mentre il «neo Campione Regionale di Velocità» Pantosti si aggiudicava la posizione d'onore.

Bianco Alberto, Galfrè Roberto e Gallo Walter risultavano i primattori del gruppo «due» mentre il solido Boglio, il sempre più in forma Bertolino Antonio ed il tenace Monregalese Ramondetti salivano agli onori del podio nel gruppo «tre». La graziosa signora Mirella del Bar Spada Reale effettuava la ricca premiazione consegnando bicicletta, medaglie oro e premi in natura a tutti gli arrivati attirandosi una viva e sentita simpatia.

Domenica mattina 24, alle 9,30 lo staff organizzativo del Pedale Cervaschese-Dis Gros e la Lega Ciclismo UISP si ripresentava dando il via da «La Fattoria di Occelli» ai 70 concorrenti che in una agguerrita e bellissima gara raggiungono il Ristorante Verde Vivo di S. Anna di Valdieri. L'impareggiabile servizio d'ordine, diretto con perizia da un solerte Maresciallo, garantiva il passaggio degli atleti sulle affollate strade della Valle Gesso ed i corridori procedendo a scatti ad elevatissima velocità, iniziavano l'opera di selezione che alla fine del secondo giro pianeggiante (Borgo-Brignola-Ponte Roaschia-Madonna Bruna-Borgo), originava la definitiva fuga di 7 dei migliori elementi che, affrontando gli ultimi 11 km. in continua salita, si presentavano uniti al traguardo. La volata in salita coronava vincitore di misura l'argentino Moureu su Favole, Longo, Dotta, Tonelli, Gallo e Zorniotti leggermente staccato.

Con svariati distacchi concludevano la gara tutti i concorrenti e fra tanti uomini spiccava la presenza di due donne cioè la promettente Sanfelici e l'"esperta Stellina che tagliavano il traguardo osannate da scroscianti battimani.

Lorenzo Carro

CASTELVETRO DI MODENA

Giovani, donne, cicloamatori per un podio

Castelvetro (MO) - Indetto dalla Lega Nazionale e Regionale UISP ed organizzata dal G.S. Spezzano-Castelvetro in collaborazione con la lega di Modena si svolgerà a Castelvetro di Modena sabato 8 e domenica 9 settembre, il Campionato Italiano UISP riservato alle categorie Esordienti, Allievi, Dilettanti, Donne e Amatori Cat; A-B-C-D-E-SE.

Le iscrizioni dovranno pervenire entro e non oltre giovedì 6 settembre 1990 tramite vaglia telegrafico da inviarsi all'Ufficio Postale di Spezzano (MO) intestato a G.S. Spezzano-Castelvetro Via Tigri, 5 - 41040 Spezzano, corredata da nome, cognome, N. tessera, Società di appartenenza, categoria e accompagnate da L. 5.000 per ogni atleta.

Le partenze sono così fissate: sabato 8 settembre ore 14,30 Esordienti e Donne, n. 3 giri del circuito; ore 16,30 Allievi e Dilettanti, n. 4 giri per Allievi e n. 5 giri per Dilettanti.

Domenica 9 settembre, partenza Amatori: Cat. Super E, ore 8,00, 3 giri; Cat. E, ore 8,45, 4 giri; Cat. D, ore 10,00, 6 giri; Cat. C, ore 11,30, 6 giri; Cat. B, ore 14,00, 7 giri; Cat. A, ore 15,30, 7 giri.

Il percorso è un circuito collinare di km. 11: Castelvetro, Levizzano, Castelvetro da ripetere più colte in base alla categoria di aoppartenenza.

Per eventuali informazioni telefonare: G.S. Spezzano-Castelvetro via Tigri, 5 - 41040 Spezzano, tel. 0536/844564 ore pasti - Montanari Adriano tel. 059/783787 ore serali dalle 21 in poi.

A SETTEMBRE DUE APPUNTAMENTI TRICOLORE

GENOVA

Cronoscalata al titolo

Genova - L'associazione G.A.U. con l'approvazione della lega ciclismo nazionale UISP e la collaborazione della lega provinciale UISP di Genova, organizza il Campionato di Cronoscalata UISP individuale, aperto alla consulta.

La gara si svolgerà a Genova Prato, domenica 23 settembre 1990; ritrovo ore 7,30; partenza ore 9,00.

Le iscrizioni dovranno pervenire presso l'associazione GAU via Struppa 258, 16165 Genova Prato, tel. 010/802344, non oltre le ore 8,00 del 23/9/1990, accompagnate dalla quota d'iscrizione di L. 5.000, dai dati anagrafici, dalla categoria e società di appartenenza, o ente di promozione sportiva.

Categorie ammesse: Giovani, 15-18 anni Allievi e Dilettanti; A, 19-27 anni; B, 28-33 anni; C, 34-39 anni; D, 40-45 anni; E, 46-55 anni; Super E, 56-65 anni.

Percorso: Doria Creo 8 km. di salita con tornanti che portano a 605 m. sul livello del mare.

Abruzzo

Disputato a Moscufo il camp. reg.le

Pescara - Sul magnifico percorso del circuito di Moscufo si è disputato il campionato Regionale Abruzzo UISP, distinto in categorie, per l'assegnazione del Trofeo Bruno De Collibus alla memoria, organizzato dal G.C. Moscufo con la collaborazione dei familiari dello scomparso e con la preziosa esperienza della Lega UISP Cislimo capeggiata da Paolo Rabottini e con un ottimo servizio d'ordine dei Vigili Urbani.

Partenza distinta in due fazioni con A/B e C ed a cinque minuti: D, E, ES sullo stesso tracciato.

Un collegamento radio amatori, con baracchini lungo tutto il percorso, con posti fissi e mobili, con lòascolto di Elsa, Renzo ed i fratelli Guido e Gianfranco Tacconelli sopperiva, oltre alla assenza dei carabinieri negli incroci, per la regolarità della competizione.

Nella prima frazione per la categoria A/B si laureava Gabriele Limone della Woodstoch di Moscufo e per la C, Dino Carletti della Villa Canonico.

Nella seconda fascia, Pasquale Jezzoni della Di Dionisio di Teramo, scattava sulla prima rampa, a metà del primo giro e continuava in progressione, senza tentennamenti, sino ad avere un vantaggio di 1'30" sugli immediati inseguitori, ma a sei chilometri dall'arrivo (69 totali da percorrere per tre giri) riusciva a staccarsi dal gruppo un terzetto con Corvettiero, Pavone e Di Tullio che finivano nell'ordine, a 30" giungeva Jezzoni Pasquale.

Premiazione curata dal G.C. Moscufo con il maresciallo Dario D'Andrea sempre operoso, premiati anche la signora Wanda, moglie dello scomparso, ed il figlio Francesco.

Oltre a Corvettiero della Ranieri per la cat. D, si laureavano Luigi Di Nicola della Di Dionisio per la E e Ferrante Pancrazio per la ES.

Giampietro Nevio

Sulle strade del Chianti

Empoli (FI) - Il G.S. Ciclosovigliana organizza per domenica 16 settembre una gran fondo cicloturistica denominata 1° Giro del Chianti e valevole anche come terza ed ultima prova del Campionato Toscano Gran Fondo.

Le iscrizioni si ricevono presso la Lega Ciclismo UISP di Empoli, via Pontorme 70, tel. 0571/592695-592775 tutti i pomeriggi escluso il mercoledì e il sabato oppure Niccoli Andrea tel. 0571/590403. La manifestazione è aperta a tutti gli enti della consulta.

La quota di iscrizione è di L. 3.000 più L. 5.000 per rifornimento, Bottiglia di vino e oggetto ricordo. Partenza ore 7,30.

Percorso: Sovigliana, Empoli, Martignana, Montespertoli, Lucardo, Marcialla, Tavernelle, Poggibonsi, Castellina in Chianti, Bivio di Panzano, Greve in Chianti, Passo dei Pecorai, Falciani, Ferrone, S. Casciano, Cerbaia, La Ginestra, Montelupo, Limite, Sovigliana, km. 126.

Il percorso corto è considerato: Sovigliana, Martignana, Montespertoli, Lucardo e ritorno km. 51.

La manifestazione si svolge con la macchina fino a Montespertoli.

Le premiazioni presso la casa del popolo di Sovigliana alle ore 15. Il 1° Giro del Chianti è inserito del 16° Settembre Ciclistico Soviglianese che risulta così composto: domenica 9 settembre 6° «Ci vediamo a S. Baronto» (Raduno Ciclotu-

Toscana

ristico a marcia libera). Domenica 23 settembre 16° Cronoscalata del Montalbano. Domenica 30 settembre Campionato Italiano Medioci a cronometro.

Andrea Niccoli

Veneto

Venezia - E' in programma sabato 11 agosto, a Prozzolo di Camponogara (Venezia), dalle ore 13,00 presso il Circolo Creazioni Serse, una gara agonistica per amatori UISP aperti agli enti della Consulta, denominata 8° Trofeo Stella Rossa.

Iscrizioni dalle ore 13,00 presso il locale Festival de l'Unità.

Partenze e km.: ore 15,00 categorie A-B-C per un totale di km. 63; ore 16,30 categorie B-E-Supoer E per un totale di km. 54.

La gara sarà disputata su circuito chiuso ed è fatto obbligo del casco.

Premiazioni: al 1° e al 2° di ogni partenza medaglia oro; dal 3° al 10° medaglia argento; generi alimentari ai primi 10 arrivati di ogni partenza. A tutti i partecipanti sarà offerto portachiavi ricordo.

Premi per società: Trofeo alla società con più arrivati nei primi 5 nella prima e nella seconda gara.

Medici in sella per gli assoluti

Il G.S. AME (Associazione Medici Empolesi) in collaborazione con il G.S. Cicloamatori Sovigliana, organizza per domenica 30 settembre, il Campionato Italiano Medici a cronometro individuale.Possono partecipare tutti i laureandi in Medicina e Farmacia, in regola con la tessera 1990 appartenenti agli Enti della Consulta. Le iscrizioni si ricevono presso l'UISP di Empoli, via Pontorme 70, tel. (0571) 592695-592775, tutti i pomeriggi dalle ore 15,00 alle ore 19,30. Termine iscrizione il giorno 28/9/1990 alle ore 19,30.Il ritrovo è fissato presso il Circolo ARCI di Sovigliana, viale Togliatti, Sovigliana Vinci (FI), tel. (0571) 508510.

Cronoscalata del Montalbano

Si svolgerà domenica 23 settembre la 16° Cronoscalata del Montalbano, Trofeo «Casa del Regalo» di Sovigliana (alla prima Società classificata), Trofeo Cartoplast (al miglior tempo assoluto). Le iscrizioni si ricevono presso la Lega Ciclismo UISP, via Pontorme 70, tel. (0571) 592695-592775, oppure Niccolij Andrea, tel. 0571/590403. Chiusura iscrizioni sabato 22 settembre ore 12,00.

Per informazioni: Lega Ciclismo UISP Empoli.

Emilia Romagna

Passatore in sella

Imola (BO) - Il G.C. AVIS di Imola organizza la 4° edizione della Gran Fondo del Santerno e del Mugello sull'ormai collaudato percorso di km. 200 per la Gran Fondo e di km. 160 per la Medio Fondo.

Questi percorsi si possono effettuare in una sola giornata dall'alba al tramonto dal 1° maggio al 30 settembre e danno vita allo Challenge del Passatore che sarà assegnato alla società che, affrontando uno od entrambi i percorsi avrà totalizzato il maggior numero di chilometri complessivi.

La quota di iscrizione è di L. 5.000 per ogni percorso effettuato ed avrà una premiazione personale ed una alle prime 5 società classificate.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: G.S. AVIS c/o Biancoli Ezio, Via dei Colli 17, 40026 Imola.

CVS
PRODUZIONE TELAI E BICICLETTE DA CORSA
Cicli SANNINO s.n.c.
Sede Via Montemagno, 67/C - Tel. (011) 8397579
10132 TORINO (Italia)

Misano, un esempio per la valorizzazione dell'attività

Il complesso delle manifestazioni che si sono organizzate a Misano Adriatico, per la prima volta in occasione della «finale» di «Bici in città», merita alcune considerazioni più approfondite che non la pura e semplice cronaca degli avvenimenti.

Quale il motivo, quale il significato di una iniziativa la cui organizzazione ha richiesto parecchi mesi di sforzi e che ha rischiato di essere condizionata dalle elezioni amministrative, per quanto riguarda gli impegni dell'Amministrazione Comunale che ha attivamente aiutato la sua realizzazione?

La valorizzazione e la qualificazione dell'attività agonistica, questa è la motivazione. Spesso la gente attribuisce diversi valori all'attività sportiva dilettantistica, gestita dalla F.C.I., che viene considerata «di serie A», e quella amatoriale, che viene ritenuta «di serie B». Non è soltanto un pensiero legato alla evidente diversità dei valori atletici messi in campo, ma anche a tutto ciò che ruota intorno a tali manifestazioni, allo «stile» che le contraddistingue. E' tempo di cambiare, è tempo di agire concordemente, fra la Lega Nazionale e le Leghe Territoriali, perché cambi questo modo di sentire le cose.

Il cicloamatore deve vedere, deve sentire, deve capire che la sua attività è valorizzata, è riconosciuta degna di rispetto e di lode, è di esempio a coloro che ancora non hanno fatto dello sport un valore attivo della loro vita. A Misano i finalisti del km. hanno avuto un «contorno» adeguato, l'abbraccio della folla sul lungomare, la festa musicale con la presenza delle Autorità locali e di TV locali al momento della premiazione, la gara del giorno dopo, che con i titoli regionali in palio ha attivato il confronto agonistico con i migliori della regione, il costo dell'ospitalità offerto dall'organizzazione con il concorso degli Enti Locali. Ma non solo i cicloamatori sono stati al centro dell'attenzione a Misano, bensì anche le altre attività della Lega Ciclismo: la scuola di BMX con l'apposita pista smontabile durante la settimana, culminata con la gara della domenica, le esibizioni serali del Team di Free Style dell'UISP di Pavia, l'escursione di Mountain Bike, la gara di Triathlon (specialità che merita di entrare nella considerazione delle Leghe, con la creazione, a nostro avviso, di appositi comitati interleghe fra le discipline del ciclismo, podismo e nuoto). Anche il concorso di pittura e la mostra personale del Maestro Aurelio Barbalonga si colloca nel discorso di valorizzazione, attirando l'attenzione della gente sull'avvenimento sportivo ed artistico.

La valorizzazione di cui parliamo deve essere completata da altri elementi, come una assicurazione collegata alla tessera con coperture adeguate ai rischi ed agli imprevisti (e su questo punto stiamo lavorando nell'ambito del tesseramento 1991); una migliore preparazione dei Giudici di Gara e dei dirigenti di lega, obiettivo a cui tendono varie iniziative per la formazione dei dirigenti, non solo nella conoscenza specifica degli strumenti tecnici del ciclismo, ma anche in quella di indole generale dei rapporti con gli sponsors e i mass-media.

Questi sono obiettivi a breve scadenza, che la Lega Nazionale si propone di realizzare e chi si collocano fra le indicazioni e le tesi emanate dal Direttivo Nazionale dell'UISP per il prossimo Congresso del dicembre 1990, a cui la Lega Ciclismo dovrà essere presente, a tutti i livelli.

Lega Nazionale
Ciclismo UISP

CALENDARIO di settembre e ottobre

CUNEO: attività

SETTEMBRE. Dom. 2, 3° Rassegna Campionato Nazionale Enti Consulta, V.C. 2 Valli Mi&Ti. Sab. 8, Gara promoz. Cronometro Vignolo, S.C. Vignolo. Dom. 9, Gara Cronoscalata B.S.D., S.C. Pedona-Cicli Argirò. Sab. 15, Cicloraduno Roccavione, Dop; Cartiera Pirinoli. Dom. 16, Gara prom. Cronometro Ronchi, G.C. Ronchi-Mob. Castaldi. Sab. 22-Dom. 23, Gara Due Giorni Saluzzo, S.C. Saluzzo. Sab. 29, Cicloraduno Savigliano, AVIS_ANMI Savigliano. Dom. 30, Rass; Regionale Gare promozionali e Campionato regionale amatori, Lega Regionale. **OTTOBRE.** Sab. 6, Gara promoz; Cronometro Savigl., S.C. Saluzzo. Dom. 7, Cro. Coppie, Gara Baracchino Cuneese, Ped; Cervaschese Dis Gros. Sab. 13, Ciclorad. Chiusura. Sab. 20, Biatlon (Bici-Corsa), S.C. Fossano.

LOMBARDIA: attività

SETTEMBRE. 16, Brescia, Campionato Regionale Strada Amatori.

MANTOVA: cicloturismo

SETTEMBRE. 2, Soave, S.C. Soave. 8, Milano Ostiglia, Arci Ostiglia. 15, Mantova Dimaro, G.S. Minciocolori. 16, Dimaro, G.S. Minciocolori. 23, Mantova (Pro AVIS), Lega UISP. 30, S. Biagio, G.S. Monfardini. **OTTOBRE.** 7, Guidizzolo, Ciclo Club Guidizzolo. 14, da definire (men. Bernabeni), Lega UISP.

MANTOVA: agonismo

SETTEMBRE. 1, Nuvolato (Yolli Sport). 9, Camp. Provinciale (Lega UISP). 9, Modena Camp; Italiano. 16, Camp. Regionale (Brescia). 23, Bondeno Gonzaga (A.CI.BO). 29, Marmirolo (Carrara Marmirolese).

SAVONA: attività

SETTEMBRE. Dom. 2, Cicloraduno con finale agonistico km. 65 (Trofeo Ristorante Belvedere), Savona-Denice-G.S. D.L.F. (Cicli Perico, Via Pirandello). Dom. 9, Cicloraduno più Gara MTB San Bartolomeo (Savona). Dom. 16, Cicloraduno con finale agonistico (Giro d'Acqui km. 120), G.S. Arca-Crenel, via Cimarosa. Dom. 23, Raduno più Gara MTB (Pro Loco Ellera), G.S. Formulauno, via Ferrari. Domenica 30, Cicloraduno con finale agonistico (Trofeo Circolo La Speranza), G.S. Arca-Crenel, via Cimarosa. **OTTOBRE.** Dom. 7, Raduno più Gara MTB, Bar Sport Dego (Castello). Dom. 14, Raduno più Gara MTB, G.S. Castello, via Manin (Spotorno). Dom. 28, Raduno più Gara MTB, S.M.S. Cantagaletto (SV).

LA SPEZIA: attività

SETTEMBRE. Dom. 2, Cicloturistica, Molino del Piano, org. G.S. Endas Molino del Piano. Dom. 16, Agonistica, Levanto, G.S. Genoa Club Levanto. Dom. 23, Cicloturistica, Pagliari oppure Lerici. Dom. 30, Cicloturistica, Lerici oppure Pagliari. **OTTOBRE.** Sab. 6, Agonistica, Cronoscalata di Bonassola, org. G.S. Genoa Club Levanto.

PARMA: attività

SETTEMBRE. Sab. 1, Mandregolo, G.P. Città di Mandreogolo. Dom. 2, Valmozzola, Cronoscalata. Dom. 2, S. Bartolom., G.P. Ciclismo. Dom. 9, Castelvetro Camp. Italiano Amat. Strada. Sab. 15, Vicofertile, G.P. Forno Ghidini. Dom. 16, Correggio, Tr. Montanari. Sab. 22, Parma, G.P. Emil. Tr./Staff antincendi. Dom. 23, Braganzola. Dom. 30, Mezzani, Gran Fondo.
OTTOBRE. Dom. 14, Montechiarugolo, chiusura leghe PR-RE.

universo ASSICURAZIONI

La Universo Assicurazione SpA ha predisposto polizze per l'Assicurazione dei rischi all'uso della bicicletta sia nell'ambito della vita privata che durante la partecipazione a raduni, gare, prove ed allenamenti, esclusa qualsiasi forma di professionismo, per gli associati alla Lega Nazionale Ciclismo Uisp.
Gli interessati possono assicurarsi presso le locali agenzie della Universo Assicurazioni SpA tramite le Leghe di appartenenza.

Combinazioni previste per la garanzia infortuni tesserati e relativi premi

COMB.	SOMME ASSICURATE	PREMIO PRO-CAPITE
1	Morte L. 30.000.000 Inv. Permanente fino a L. 30.000.000	L. 14.500
2	Morte L. 40.000.000 Inv. Permanente fino a L. 40.000.000	L. 19.500
3	Morte L. 50.000.000 Inv. Permanente fino a L. 50.000.000	L. 24.500
4	Morte L. 30.000.000 Inv. Permanente fino a L. 30.000.000 Diaria da ricovero L. 20.000	L. 18.500
5	Morte L. 40.000.000 Inv. Permanente fino a L. 40.000.000 Diaria da ricovero L. 30.000	L. 27.000
6	Morte L. 50.000.000 Inv. Permanente fino a L. 50.000.000 Diaria da ricovero L. 30.000	L. 31.500
7	Inv. Permanente fino a L. 40.000.000 Diaria da ricovero L. 20.000	L. 15.000
8	Inv. Permanente fino a L. 50.000.000 Diaria da ricovero L. 30.000	L. 21.000
9	Morte L. 40.000.000 Inv. Permanente fino a L. 40.000.000 Rim. Spese Salvataggio L. 2.000.000	L. 26.500

Tutte le combinazioni sopra elencate prevedono la valutazione del danno da Invalidità Permanente secondo le percentuali previste dalla tabella INAIL, con applicazione di una franchigia del 5%.
Le garanzie sopra esposte comprendono la copertura delle menomazioni permanenti estetiche con franchigia del 5%.
Le garanzie sopra esposte sono operanti per lo svolgimento delle discipline sportive anche nell'ambito privato.
La garanzia Diaria da Ricovero dietro applicazione di una franchigia di giorni 3.

Combinazioni previste per la garanzia R.C.T. tesserati e relativi premi

COMB.	MASSIMALI DI GARANZIA	PREMIO PRO-CAPITE
A	L. 200.000.000 in caso di sinistro con il limite di L. 200.000.000 per ogni persona deceduta o ferita e di L. 200.000.000 per danni a cose	L. 8.500
B	L. 300.000.000 in caso di sinistro con il limite di L. 300.000.000 per ogni persona deceduta o ferita e di L. 300.000.000 per danni a cose	L. 10.000
C	L. 200.000.000 in caso di sinistro con il limite di L. 200.000.000 per ogni persona deceduta o ferita e di L. 200.000.000 per danni a cose	L. 18.000
D	L. 300.000.000 in caso di sinistro con il limite di L. 300.000.000 per ogni persona deceduta o ferita e di L. 300.000.000 per danni a cose	L. 20.000

Ai fini delle garanzie di cui sopra i tesserati UISP si intendono limitatamente ai danni alle persone, terzi tra di loro per l'eccedenza dell'indennizzo infortuni, se il danneggiato è assicurato per gli infortuni con la UNIVERSO, oppure con scoperto del 10% se il danneggiato non è assicurato per gli infortuni con la UNIVERSO.
Esclusivamente per le combinazioni C) e D) i tesserati UISP devono intendersi terzi tra di loro anche per i danni a cose con franchigia di L. 200.000.
Durante la pratica nell'ambito sportivo della disciplina sportiva assicurata e limitatamente alle lesioni corporali si intendono terzi anche i famigliari.
La garanzia R.C.T. è valida a condizione che l'assicurato sia garantito anche contro gli infortuni.

universo ASSICURAZIONI S.p.A.
L'impresa di assicurazione AUTOGESTITA dai Lavoratori

MODENA: turismo

SETTEMBRE. Dom. 2, Festival Prov. Lega. Dom. 9, Pol. AVIS Formigine. Dom. 16, Cir. Sirenella. Dom. 23, Pol. Campogalliano. Dom. 30, Cir. Cittanova.

MODENA: amatori

SETTEMBRE. Sab. 8, Camp. Italiano Giovanile E. Femminile, Castelvetro. Dom. 9, Camp. Italiano Amatori Strada, Castelvetro. Dom. 16, Crono Individ. Reg, Castelnuovo. Dom. 23, Cibeno Carpi, Cr. Coppie. **OTTOBRE.** Dom. 7, Rist. Danilo Debbi.

MODENA: bmx

SETTEMBRE. Dom. 2, Finale Coppa Emilia Romagna (MO). Dom. 9, Finale camp. reg. (BO). Dom. 16, Finale camp. italiano Junior-Espox Fossoli. Dom. 23, 2° prova camp. prov. Morane. **OTTOBRE.** Dom. 7, finale camp. prov. Fossoli.

BOLOGNA: cicloturismo

SETTEMBRE. Dom. 2, rad. ATC. Sab. 8, rad. Festival Unità. Dom. 9, rad. Mauro Villa. Dom. 16, rad. Velo Club-Casal. Dom. 23, rad. Avis Bologna. Dom. 30, rad. Cicli Brini. **OTTOBRE.** Dom. 7, rad. a Marzabotto. Dom. 14, rad. Avis Baricella.

FERRARA: gare donne

SETTEMBRE. Sab. 1, Marrara, bar Sport, crono Lei-Lui Marrarese. Dom. 2, Ariano, centro paese, Arianese. Sab. 8, Modena, Campionato Italiano Donne. Dom. 23, Copparo, centro paese, Millo. Sab. 29, Formignana, circolo ARCI, 1° prova Master Fondista. **OTTOBRE.** Dom. 7, Copparo, Campionato Regionale cronocoppie più Lei-Lui. Sab. 13, Coronella, circolo ARCI, 2° prova Master fondisti. Dom. 21, Zocca, circolo ARCI, 3° prova Master fondisti. Sab. 27, Ferrara PMI via Diamantina, 4° prova Master fondisti.

ROMAGNA: cicloturismo

SETTEMBRE. Dom. 2, Sillaro Castel S. Pietro, Raduno con percorso, Imola. Dom. 9, AVIS Imola, Raduno con percorso, Imola. Sab. 15, Bertold Brecht Russi, Raduno autogestito, Russi. Dom. 16, A. Oriani Riolo Terme, Medio fondo, Faenza. **OTTOBRE.** Sab. 13, Raduno fine stagione Imola, Imola. Sab. 8, Gimkane, Lega Faenza (Festival Unità), pomeriggio.

TOSCANA: agonismo

SETTEMBRE. Sab. 1, Poggibonsi. Sab. 1, Livorno. Dom. 2, Firenze. Dom. 2, Carrara. Lun. 3, Pisa. Sab. 8, Pistoia. Sab. 8, Siena. Dom. 9, Camp. Italiano Genova. Dom. 23, Livorno. Sab. 29, Siena. Dom. 30, Livorno.

LIVORNO: amatori

SETTEMBRE. Sab. 1, Livorno, DIvo Demi. Dom. 2, Firrenze-Carrara. Lun. 3, Pisa. Sab. 8, Pistoia-Siena. Dom. 9, Camp. Ital. Amatori Modena. Sab. 15, Cecina, Campionato Italiano Veterani dello Sport. Dom. 23, Livorno. Sab. 29, Siena. Dom. 30, Livorno. **OTTOBRE.** Sab. 6, Massa, Giro delle Apuane. Dom. 7, Massa, Guiro delle Apuane, cronometro a coppie. Mar. 9, Livorno-Guasticce. Sab. 13, Massa, Giro delle Apuane. Dom. 14, Massa, Giro delle Apuane, Cronometro a squadre.

LIVORNO: cicloturismo

SETTEMBRE. Dom. 9, Cicloraduno Finale Agon, Cral-Sice. Dom. 16, Medio fondo 4° Prova, Festa dell'Avanti. Dom. 23, Cicloraduno FF.SS. Dom. 30, Cicloraduno A.M.M. **OTTOBRE.** Dom. 7, Cicloraduno Isola d'Elba. Dom. 14, Cicloraduno tutte le Società.

MASSA CARRARA: cicloraduni

SETTEMBRE. 2, Partaccia M. di Massa (VS Casone-Gelateria Eugenio). 9, Montignoso (YC Valentino, Pallucca, Fermet). 16, Massa (Cral Ospedalieri Massa). 23, Massa, zona Industriale (GS Massaflex).

COSENZA: attività

2, Memorial del Trentennale Fausto Coppi (5° Prov. Camp. Reg.). 9, Campionato Italiano su strada, Modena. 16, 2° Trofeo Città di Rende, cronoscalata a squadre. **OTTOBRE.** 7, 4° Memorial Mario D'Angelo, Cosenza. 21, 3° Prova Campionato Provinc. Cicloturismo.

MTB

CAMPIONATI REGIONALI

Si è corso in Toscana

Livorno - Si è svolta a Livorno la 1° prova del campionato toscano di MTB: è stato un bel successo, sia di partecipazione, che di organizzazione. La gara si è svolta sulle colline prospicenti la città di Livorno, un bel percorso, un'ottima premiazione, una partecipazione che ha visto rappresentare queste zone: Livorno, Gabbro, Isola d'Elba, Grosseto, Arezzo, Poggibonsi, Cascina, Firenze, Castelnuovo Misericordia, per un totale di 136 partecipanti con 97 arrivati.

Ecco le classifiche.

Assoluta: 1) Lanzoni Giuseppe in 1 ora 55'54"; 2) Dierani Marco a 3'12"; 3) Argiolas Paolo a 7'10"; 4) Orsi Sergio a 8'10"; 5) Camponi Paolo a 8'30"; 6) Azzini Silvano a 9'17"; 7) Pucciarelli Paolo a 9'59"; 8) Vallini Claudio a 10'12"; 9) Lenzi Enrico a 10'46"; 10) Silvani Fortunato a 10'56".

Cat. Giovani: 1) Mennucci Nicola (Papini Team); Cat. A: 1) Orsi Sergio (Pedale Limitese); Cat. B: 1) Lanzoni Giuseppe (Sport Masotti); Cat. D: 1) Giusti Marcello (MTB Gabbro); Cat. E: 1) Bonfigli Vittorio (ARCI Stagno); Cat. Donne Senior: 1) Bruschettini Olivia (Cicli Conti); Cat. Donne Veterane: 1) Landa Monica (Papini Team).

Si corre in Abruzzo

Chieti - La lega nazionale ciclismo UISP (settore Mountain Bike), organizza la «Coppa Italia di MTB (UISP)», prova per la Regione Abruzzi a Pennapiedimonte (CH), domenica 19/8/1990. L'escursione è aperta a tutti, da 10 anni in poi, mentre la gara è riservata ai cicloamatori, uomini (dai 13 ai 65 anni) e donne (dai 13 ai 55 anni).

Dopo l'ottimo successo di pubblico e partecipanti avuto l'anno scorso quest'anno riproponiamo il raduno di M.B. su un circuito che in gran parte ricalca quello dell'anno scorso; abbiamo allungato il percorso con strade sterrate nel mezzo di una vegetazione incontaminata ricca di verde lontano dai rumori e dallo smog delle città, alla scoperta di quelle bellezze ambientali, che l'itinerario in automobile aveva inesorabilmente sorpassato e dimenticato. Il raduno è in mattiriata, al Balzolo; oltre al circuito di gara vi sono due tracciati liberi adatti al M.B. Il primo è per località Linaro m. 946; il secondo è per località la «Rapina» m. 1200. Le gare inizieranno nel pomeriggio, dal belvedere Balzolo, da dove si ammira uno splendido panorama che spazia ad est fino all'Adriatico e ad Ovest sui monti della Maiella. Durante la giornata funzionerà uno stand gastornomico con specialità locali. Per informazioni telefonare al numero: 0872/61043.

AGENDA

TOSCANA: attività

SETTEMBRE. Dom. 2: Arezzo, 3° Prova Campionato Toscano. **Dom. 23:** Pistoia, 4° Prova Campionato Toscano. **Dom. 30:** Prato. **OTTOBRE. Dom. 28:** Empoli, Camp. Toscano Cronom. a Coppie.

FIRENZE: attività

SETTEMBRE. 2, Arezzo 3° Prova Camp. Toscano. **8,** U.S. Ripoli (FI). **9,** Quarata (Grassina). **16,** G.S. Maiano. **23,** Pistoia, 4° Prova Camp. Toscano. **30,** Prato. **OTTOBRE. 28,** Empoli, Camp. Toscano cronometro a coppie.

LIVORNO: attività

SETTEMBRE. 9, Piombino, 7° Prova Provinciale. **16,** Livorno, 8° Prova Provinciale, Mario Moto-Lega Ciclismo.

MODENA: attività

SETTEMBRE. 2, Prignano Cup Appennino, «Bicycle Adventure», Formigine. **16,** Castellarano Cup Appennino, «Bicycle Adventure», Formigine. **23,** Vignola-Guiglia, Pro-Loco, 5° Prova Camp.to Prov.le. **30,** Levizzano. **OTTOBRE. 7,** Portile, per il Tiepido, Pol. Union 81. **14,** G.P. F.lli Fava/Amici MTB, Modena, 5° Prova Camp.to Reg.le.

EMILIA ROMAGNA: attività

OTTOBRE: 14, 5° Prova Campionato Regionale Mountain Bike, a Modena.

BOLOGNA: attività

SETTEMBRE: 2, Lega Prov.le, escursione. **8,** Lega Prov.le, «Raduno Lungoreno» (Coppa Emilia-Romagna). **9,** Lega Prov.le, escursione. **16,** V.C. Casalecchio, «2° Raduno Fondo Reno».**23,** MTB Vagabond: raduno. **30,** TUMB «2 Torri», 3° Rallye di Vado (escursione e gara). **OTTOBRE. 7,** S.C. Marzabotto, 4° Raduno a Monte Sole. **14,** a Ponte S. Ambrogio (MO), 5° Prova Camp. Regionale (escursione e gara). **21,** Pol. Forti e Liberi, 2° Raduno in MTB. **28,** Lega Prov.le, 2° Rally delle Castagne a Monzuno (Coppa E.R.).

BMX UISP

Attivissimo il team «Luca Cornia»

INCONTRARSI A CARPI

Carpi (MO) - Ecco i risultati della 2/4/6 ore a coppie, organizzata dal team Luca Cornia e svoltasi a Carpi.

4 ORE fino a 45 anni: 1) Bonini Stefano-Chiossi Roberto, 3 ore 27'09", km. 72.600; 2) TOndelli Emanuele-Manicardi Stefano, 3 ore 31'45", km. 64.000.

4 ORE fino a 65 anni: 1) Spadoni Bruno-Eunini Angelo, 3 ore 27'29", km. 65.770.

4 ORE fino a 110 anni: 1) Malagoli Elvisio-Golinelli Fabrizio, 3 ore 46'49", km. 65.770; 2) Lugli Gualberto-Alklegretti Claudio, 3 ore 51'46", km. 62.735.

6 ORE fino a 45 anni: 1) Marani Massimo-Sgarbanti Fausto, 3 ore 56'39", km. 85.250; 2) Chiossi Alessandro-Giovannini Walter, 4 ore 20'16", km. 85.250; 3) Malaguti Davide-Ferrari Marco, 4 ore 39'43", km. 78.420.

Vincitore assoluto della manifestazione è stata la coppia formata da Montanari-Soli in 3 ore 55'39" coprendo una distanza di km. 85.250 oltre a questo tempo vi è poi da aggiungere quello del trasferimento circa 2 ore per un totale di 5 ore 55'39".

Domenica 7 ottobre 1990, Gara di BMX sulla pista permanente «Luca Cornia» di Fossoli, valevole per il 1° Trofeo Tieffe e 7° Trofeo Luca. Ritrovo ore 13,30 sulla pista permanente «Luca Cornia» di Fossoli. Partenza ore 14,30 prima manches. Iscrizioni: L. 2.000 per chi è già in possesso di tessera UISP; L. 5.000 per chi non fosse in possesso di tessera UISP. Premiazione: Trofeo ai primi tre classificati di ogni categoria. Categoria: 5-6-7-8-9-10-11-12-3-14-15 anni ed oltre. 3° Trofeo Liberazione alle prime 5 società classificate. Medaglia ricordo a tutti i partecipanti. L'Organizzazione mette a disposizione bici e caschi per chi ne fosse sprovvisto.

Dea Sport
MAGLIFICIO SPORTIVO DANESI
Via Genova, 30 - 25128 BRESCIA - Tel. 030/344526
produzione e vendita di ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
ciclismo · rugby · calcio · bocce · tennis
da oltre 15 al servizio delle società sportive
IL MAGLIFICIO DANESI - Dea Sport dal 1973 produce maglie per ciclismo. L'orientamento commerciale dell'azienda è quello di soddisfare le esigenze delle società sportive medio-piccole e dei gruppi offrendo una serie di prodotti a prezzi contenuti e, nel caso degli Associati UISP a **prezzi scontati.**
TUTE · BORSE · T-SHORTS · CAPPELLINI · GUANTI · CALZAMAGLIE · GIUBBOTTI sono solo alcuni dei prodotti che affiancano la nostra produzione di maglieria.

In edicola il numero di ***AGOSTO*** *del bimestrale*
BICI DA MONTAGNA
I segreti e la tecnica della ***MOUNTAIN BIKE***
Essere in forma a contatto della natura amica
Edizioni La Cuba - Via Orti della Farnesina 137
00194 Roma - Tel. 3287574

Fervono i preparativi per la partecipazione degli atleti dell'UISP alla Vuelta Cubana

I NOSTRI UOMINI A LA HABANA

Riportiamo il testo dell'intervista rilasciata da Aldo Ferrari al mensile «La bicicletta».

Diciotto tappe, 1.600 chilometri, cento corridori con bici aerotrasportate, il «design» di Michele Dancelli e il sostegno di Guido Bontempi: a Cuba, prima di ogni altra cosa, l'Italia pedala. Se la diplomazia preferisce restare in surplace, «surgelata» di fronte al rigido dogmatismo castrista, e l'economia aspetta tempi migliori per investire in un Paese considerato per il momento «a rischio», sono proprio le due ruote che tengono ancora salde le relazioni tra Roma e L'Avana. Non c'è da stupirsi.

Ambasciatore del made in Italy nell'isola caraibica è l'UISP ciclismo, che a scadenza biennale organizza la Vuelta Cubana per cicloamatori. La quarta edizione, con la benedizione di Fidel e il patrocinio del ministero dello Sport dei due Paesi, prenderà il via a metà gennaio.

«Le iscrizioni sono aperte - dice Aldo Ferrari, 45 anni, presidente nazionale dell'UISP ciclismo (051/233612) - ma non potremo accettarne più di cento

E di solito siamo costretti a respingerne altrettante».

Per poco più di due milioni di lire, operai, impiegati, professionisti si armano di bicicletta e di buona volontà per affrontare il caldo asfalto cubano, preferendolo alle affolatissime spiagge di Varadero e di Guardalavaca.

In ventidue giorni attraverseranno l'isola in lungo e in largo, ne conosceranno i segreti, la gente, le abitudini. Sì perché la Vuelta ha l'ambizione di non essere soltanto una corsa ciclistica a tappe: «Solidarietà e amicizia tra i popoli» è lo slogan sbandierato dalla manifestazione. E al di là di quello che sembra essere un motto da anni '70 sull'asse della cooperazione politica tra Italia e America Latina, si nasconde l'intento genuino di fare stringere la mano a gente divisa da un Oceano e da decenni di sviluppo tecnologico, eppure così vicina per temperamento e amore per la bicicletta.

Ecco perché sulle strade dell'isola che celebra il trentaduesimo anno della Rivoluzione, i cicloamatori italiani vengono accolti calorosamente da ragazzi e contadini chiamati ad un raduno spontaneo al passaggio dei gruppi in bicicletta.

«La nostra corsa diventa una festa per tutti -, racconta Ferrari, - con i cubani curiosi di conoscere le nostre abitudini, ma anche le biciclette italiane e l'abbigliamento spaziale che indossiamo».

La regia tecnica della Vuelta è affidata a Dancelli, velocista di ieri, primo sotto lo striscione di Sanremo nel '70, che sarà coadiuvato da uno sprinter di oggi, Bontempi, a Cuba anche in veste di «vedette» del Giro;

«Ci aspettiamo la collaborazione dell'ambasciatore italiano all'Avana - confida Ferrari, - e per il resto penseremo soltanto a pedalare. Quest'anno sarò in sella anch'io. Dopo anni dietro la scrivania, proprio non ce la facevo più».

Siglato il protocollo

Per la quarta volta (ufficialmente, anche se di fatto siamo alla quinta edizione) si ripete la Vuelta cubana, manifestazione di solidarietà e amicizia fra i popoli promossa dall'UISP. Josè Pelaez, presidente della federazione ciclistica cubana, e Aldo Ferrari, presidente della Lega Ciclismo dell'UISP (nella foto) hanno stretto il protocollo di intesa che regola la partecipazione dei ciclisti italiani alla manifestazione che si svolge sulle strade dell'isola tropicale, rinsaldando i proficui rapporti di cordialità e collaborazione tra le due federazioni.

E' stato ospite a Misano il quartetto femminile che ha partecipato ai campionati del mondo

INTANTO LA NAZIONALE SOGGIORNA IN RIVIERA

Misano Adriatico - Aldo Ferrari e Paolo Zamboni, rispettivamente presidente e componente di segreteria della Lega nazionale ciclismo, hanno presenziato all'incontro ufficiale fra la nazionale femminile cubana di ciclismo e le autorità municipali della cittadina adriatica.

Le atlete cubane hanno infatti soggiornato qualche giorno in Italia, prima di recarsi nel Regno Unito per prendere parte ai campionati nazionali di ciclismo.

L'amministrazione comunale di Misano ha offerto ospitalità al quartetto (Yaleli Graus de Peralta, Dania Perez, Liddimis Almora e Maria Teresa Gonzales) che ha difeso i colori della nazione di Fidel Castro. Accompagnate dai dirigenti della federazione ciclistica e dal preparatore atletico le ragazze sprint hanno completato in Romagna la loro preparazione.

L'incontro si è concluso con il rituale di sempre: scambio di doni e gagliardetti e un simpatico arrivederci nell'isola di Cuba.

Nella foto: due cicliste, i presidenti Pelaez e Ferrari, l'assessore Magnani e le altre due componenti della nazionale cubana.

SCEGLI IN BICICLETTA
PEDALARE FA BENE

IN BICICLETTA - Mensile dell'UISP Lega Ciclismo - Aut. Trib. Rieti N. 2 - 1981 del 17-2-1981. Direttore Resp. Giuliano ROSSI - Direz. Aldo Ferrari - Redazione: Marco Palchetti, Alfio Bartoli, Lorenzo Garro, Valeriano Mantovani, Renzo Del Monaco, Paolo Tisot, Giancarlo Tordini - Stampa: Cartografica Artigiana Ferrara.

ABBONAMENTI E PUBBLICITÀ - Abbonamento annuo L. 10.000, da versare alla Lega Nazionale Ciclismo UISP, Via Riva Reno n. 75/3, Bologna. Per la pubblicità rivolgersi alla Lega Nazionale Ciclismo UISP.
Associato all'U.S.P.I. - Unione Stampa Periodica Italiana.